

Sono stati invitati:

ALOISIO Giuseppe
Direttore Generale Ausl Vt
ATTENASIO Luigi
Presidente Psichiatria Democratica R.L.
CIVITELLI Gino
autore delle opere ed ex insegnante
scuola per Operatori
Psichiatrici di Viterbo.
COMPAGNONI Alessandro
Direttore Sanitario AUSL Vt
FERRANTE Vito
Presidente Consulta Psichiatrica di Vt
GRASSETTI Edoardo
Presidente Consulta Studentesca
LORENZINI Roberto
Direttore DSM Viterbo
MARINI Giulio
Sindaco di Viterbo
MARRAZZO Piero
Presidente Regione Lazio
MAZZOLI Alessandro
Presidente Amm.ne Prov.le
PALMA Gianfranco
Consulente Regione Lazio per la psichiatria
Direttore DSM RME
PARRONCINI Giuseppe
Consigliere Regione Lazio
PICCHIARELLI Ili Giuseppe
Assessore Prov.le politiche sociali
SAVE Fernando
Neuropsichiatra
SPOSETTI Ugo
Senatore
USAI Impero
Ex Dirigente amministrativo politiche
Sociali Provincia Vt

**“Noi abbiamo dimostrato che si può assistere la persona folle in un altro modo.
La cosa importante è che abbiamo dimostrato che l'impossibile diventa possibile”**

(Franco Basaglia)



Info: 333.2056497

Immagini da dentro

Voci e volti della Psichiatria



Amm. Provinciale
di Viterbo



REGIONE LAZIO



Dipartimento di
Salute Mentale



Amm. Comunale
di Viterbo



Comune di Tuscania



CONSULTA
STUDENTESCA
VITERBO



CONSULTA
DIPARTIMENTALE
PER LA
SALUTE MENTALE

ANNO PER LA LOTTA ALLO
STIGMA E AL DISAGIO MENTALE

”La legge 180 del 1978 voluta da Franco Basaglia, prevedeva la chiusura degli Ospedali Psichiatrici e la contemporanea creazione di strutture e servizi territoriali alternativi, ma per inadempienze, ritardi ecc... ha significato, in molti casi, soltanto il blocco di nuovi ricoveri in manicomio.

- Se da una parte la lotta contro l'internamento e il recupero dei malati è stata portata avanti in prima persona da operatori sensibili che hanno pazientemente ricucito la tela strappata tra i malati, i loro famigliari e il loro ambiente, dall'altra non dobbiamo dimenticare lo sforzo di quelle Amministrazioni Locali e Provinciali che, come Viterbo, hanno permesso questo processo individuando soluzioni assistenziali adeguate e creando una rete di servizi sul territorio.

- Se molto è stato fatto in questa direzione, tuttavia a trent'anni di distanza si sente l'esigenza di tenere ancora accesa l'attenzione su questi problemi non solo perché quanto accaduto non vada dimenticato, ma soprattutto per evitare il riprodursi di ogni forma di segregazione in un momento in cui tali questioni tendono a ripresentarsi sotto vecchie e nuove forme.

- Al di là di ogni analisi tecnica, sociologica, politica, rimangono i malati e le loro famiglie che portano sulle proprie spalle un carico di sofferenza ma anche di impegno a cui sarebbe estremamente grave non dare risposte corrette.

- Dobbiamo essere consapevoli che anche in momenti difficili come quelli che stiamo attraversando, la testimonianza di un lavoro svolto con impegno e passione sia portatore di messaggi propositivi e di accettazione in una comunità in cui si debbano superare il preconcetto e la diffidenza non solo verso i pazienti psichiatrici ma per tutte le altre persone che qualcuno vorrebbe ancora oggi “stigmatizzare”.

Dr. R. Lorenzini Direttore DSM Vt”

PROGRAMMA

Venerdì 19 settembre

Ore 16 Atrio Sala Conferenze della
Amministrazione Provinciale di Viterbo,
Via Saffi 49
Saluto delle Autorità :
G. Aloisio, G. Marini, P. Marrazzo, A.
Mazzoli, G. Picchiarelli

Inaugurazione della mostra
*Immagini da dentro, voci e volti
della psichiatria
di Gino Civitelli*

Ore 16,30 Sala Conferenze Tavola rotonda
Interverranno L. Attenasio, G. Civitelli,
V. Ferranti, E. Grassetti, R. Lorenzini,
G. Palma.
Coordinatore C. Naticchioni

Verrà offerto un rinfresco dal
“Consorzio Sapori Sociali”

Ore 21,30 teatro Rivellino di Tuscania
La compagnia “Attori per caso” del
Dipartimento di salute mentale AUSL VT
Presenterà “l’Ispettore Generale” testo e
Regia di Pascal La Delfa liberamente
Ispirato all’opera omonima N. Gogol

Sabato 20 settembre

Prosecuzione mostra
(orario 9,30-13,30 15,30-19)

Ore 21,30 in piazza del Comune di Viterbo
concerto della Psychiatric Band “Palco
Aperto” del Centro Diurno di Tarquinia